



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

PROVINCIA DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 31 del 31-07-2023

Oggetto: PIANO STRUTTURALE - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PIANO STRUTTURALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 60 DEL 15 DICEMBRE 2022 E ACCOGLIMENTO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEL PARERE MOTIVATO EX ART.26 L.R. 10/2010 CON CONSEGUENTE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE ART. 21 DISCIPLINA DEL PIT/PPR E ART. 31 LR. 65/2014.

L'anno **duemilaventitre** addì **trentuno** del mese di **Luglio** , alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge sono stati convocati in seduta straordinaria - pubblica i Consiglieri Comunali e all'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
D'ADDONA THOMAS	X		BERNARDINI FRANCESCA	X	
ROMBOLI MARCO	X		VANNOZZI MAURIZIO		X
BACCI DAVID	X		TONCELLI SERGIO	X	
BALLUCHI LISA		X	PIU ANNA		X
VANNINI ILARIA	X		LANCIONI GIUSEPPE		X
CATARZI GIANLUCA	X		GERBONI STEFANIA	X	
SOPRANZI SIMONA	X				

PRESENTI	n. 9
ASSENTI	n. 4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, D.ssa MATTERA ROSANNA , il quale provvede alla redazione del presente verbale;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il consigliere D'ADDONA THOMAS nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18/08/200 n° 267 “Testo unico delle leggi sugli ordinamenti degli Enti Locali”, relativo all'attribuzione delle competenze al Consiglio Comunale, ed in particolare il 2 comma lettera b);

Richiamata la propria deliberazione n. 60 del 15/12/2022 con la quale è stata adottata ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014, “Il Piano Strutturale Comunale“, predisposta per la parte Urbanistica, dall'Arch. Piermichele Malucchi per gli elaborati riguardanti la Valutazione Ambientale Strategica, dallo Studio Geoprogetti per le indagini geologico tecniche , dallo studio Hs Ingegneria per lo studio idraulico, dal Dott. Diego Carbone per la parte degli Studi Archeologici e dalla Soc. Nemo srl Dott. Leonardo Lombardi per le Indagini del territorio aperto e rurale così comosto :

Quadro Conoscitivo (QC)

Elaborati cartografici in scala 1:10.000 (10k) o 1:20.000 (20k)

— QC.1 Inquadramento geografico e territoriale (20k) ;

— QC.2 Uso del suolo (10k)

(2a Quadrante Nord – 2b Quadrante sud ;

— QC.3 Vegetazione e habitat di interesse comunitario ;

(3a Quadrante Nord – 3b Quadrante sud) ;

— QC.4 Siti e beni di interesse archeologico e ricognizione del potenziale archeologico ;

(4a Quadrante Nord – 4b Quadrante sud) ;

— QC.5 Caratteri degli insediamenti e beni storico – culturali Allegato;

(5a Quadrante Nord – 5b Quadrante sud Allegato D1)

— QC.6 Attrezzature, standard urbanistici e funzioni urbane;

(6a Quadrante Nord – 6b Quadrante sud)

- QC.7 Rete infrastrutturale della mobilità e percorsi;

(7a Quadrante Nord – 7b Quadrante sud)

- QC.8 Impianti tecnologici e infrastrutture a rete;

(8a Quadrante Nord – 8b Quadrante sud)

- QC.9 Principali vincoli e determinazioni progettuali sovraordinati;

(9a Quadrante Nord – 9b Quadrante sud)

- QC.10 Ricognizione e declinazione del “Patrimonio territoriale ;

(10a Quadrante Nord – 10b Quadrante sud)

- QC.11 Ricognizione e declinazione dei “Morfotipi” del PIT/PPR ;

(11a Quadrante Nord – 11b Quadrante sud)

Elaborati documentali

- QC.12 Schede e atlanti degli insediamenti storici;
- QC.13 Relazione archeologica;
- QC.14 Relazione strutture ecosistemiche e agro – forestali;

Quadro Propositivo (QP)

Elaborati cartografici in scala 1:10.000 (10k)

- QP.1 Statuto del territorio. Invarianti Strutturali e altri riferimenti statutari;

(1a Quadrante Nord – 1b Quadrante sud)

- QP.2 Strategia dello sviluppo. UTOE, Ambiti e determinazioni spaziali;

(1a Quadrante Nord – 1b Quadrante sud)

Elaborati documentali

- QP.3 Disciplina di piano (e relative appendici) ;
- QP.4 Relazione generale e di conformità (e relative appendici) ;

Quadro geologico – tecnico (QG)

Elaborati cartografici in scala 1:10.000

- QG.I.1a Carta geologica - Tavola Nord ;
- QG.I.1b Carta geologica - Tavola Sud ;
- QG.I.2a Carta geomorfologica - Tavola Nord ;
- QG.I.2b Carta geomorfologica - Tavola Sud ;
- QG.I.3a Carta idrogeologica - Tavola Nord ;
- QG.I.3b Carta idrogeologica - Tavola Sud ;
- QG.I.4a Carta dell'acclività - Tavola Nord ;
- QG.I.4b Carta dell'acclività - Tavola Sud ;
- QG.I.5a Carta della pericolosità geologica - Tavola Nord ;

- QG.I.5b Carta della pericolosità geologica - Tavola Sud ;
- QG.I.6 Carta della pericolosità sismica locale ;
- QG.I.7a Carta della vulnerabilità idrogeologica - Tavola Nord ;
- QG.I.7b Carta della vulnerabilità idrogeologica - Tavola Sud;

Elaborati documentali

- QG.II.1 - Relazione geologica ;

Studio di Microzonazione Sismica di Livello 2 (facente parte del quadro conoscitivo del PS)

Elaborati documentali

- Database Indagini e dati di base ;
- Relazione Illustrativa - MS liv2 - Crespina Lorenzana;

Elaborati cartografici in scala 1:10.000

- Carta delle Indagini - MS liv2;
- Carta Geologico Tecnica - MS liv2;
- Carta delle Sezioni Geolitologiche - MS liv2;
- Carta delle MOPS - MS liv2;
- Carta delle Colonne Stratigrafiche - MS liv2;
- Carta delle Frequenze - Ms liv2;

- Carta della Microzonazione Tavola 1 FA0105 - MS liv2;
- Carta della Microzonazione Tavola 2 FA0408 - MS liv2;
- *Carta della Microzonazione Tavola 3 FA0711 - MS liv2;*

Studio idrologico-idraulico

Elaborati cartografici

- QG.III.1 Corografia e planimetria di inquadramento dei corsi d'acqua e dei bacini idrografici oggetto di studio;
- QG.III.2.Planimetria di modellazione idraulica;
- QG.III.3a.Altezze di esondazione per tempo di ritorno pari a 200 anni Quadrante Nord;
- QG.III.3b.Altezze di esondazione per tempo di ritorno pari a 200 anni Quadrante Sud;
- QG.III.4a.Velocità di esondazione per tempo di ritorno pari a 200 anni Quadrante Nord;
- QG.III.4b.Velocità di esondazione per tempo di ritorno pari a 200 anni Quadrante Sud;
- QG.III.5a.Magnitudo idraulica per tempo di ritorno pari a 200 anni Quadrante Nord;
- QG.III.5b.Magnitudo idraulica per tempo di ritorno pari a 200 anni Quadrante Sud;
- QG.III.6a.Proposta di aggiornamento del PGRA Quadrante Nord;
- QG.III.6b.Proposta di aggiornamento del PGRA Quadrante Sud;
- QG.III.7a. Aree presidiate da sistemi arginali per il contenimento delle alluvioni ed aree di fondovalle fluviale Quadrante Nord;
- QG.III.7b. Aree presidiate da sistemi arginali per il contenimento delle alluvioni ed aree di fondovalle fluviale Quadrante Sud;

Elaborati documentali dello studio idrologico-idraulico

- QG.IV.1 Relazione idrologica e idraulica;
- QG.IV.2 Allegati alla relazione idrologica idraulica;

- **SI ADOTTAVA**, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L.R.T. 10/2010,

Quadro valutativo (QV)

- QV.I Rapporto Ambientale della VAS (di cui all'art. 24 della stessa LR 10/2010) ;
- QV.II Sintesi non tecnica del RA della VAS;

SI DAVA ATTO che gli elaborati sopra richiamati , venivano allegati alla deliberazione di adozione in formato digitale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato che :

ai sensi dell'art. 19 comma 2 della LR. 65/2014 e s.m. Il provvedimento adottato è stato depositato presso l'Amministrazione Comunale e che del suddetto deposito è stata data notizia al pubblico mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n.02 del 11/01/2023;

- ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR. 65/2014 e s.m. e dell'art. 8 comma 6 della LR.10/2010 le consultazioni di cui all'art. 25 della predetta legge Regionale vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni;

-la documentazione costitutiva degli atti relativi alla suddetta delibera è rimasta depositata da tale data per sessanta giorni consecutivi presso la sede Comunale a disposizione del pubblico e relativamente alla VAS, anche dei soggetti competenti in materia ambientale;

la notizia dell'avvenuta adozione è stata diffusa anche mediante pubblicazione sul sito web del Comune e che gli atti di cui sopra sono stati resi accessibili anche per via telematica;

Visto che :

- con nota prot. 38 del 02/01/2023 è stata trasmessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 1 della LR.65/2014 e s.m. copia della delibera 60/2022 di "Adozione Piano Strutturale Comunale" con i relativi allegati alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa;

-con nota prot.45 del 03/01/2023 è stata trasmessa ai sensi dell'art.6 comma 4 del Mibact – Regione Toscana del 17/05/2018 copia della delibera 60/2022 di "Adozione Piano Strutturale Comunale" con i relativi allegati alla Regione Toscana , al Segretario Regionale del Mibact ed alla Sovrintendenza di Pisa;

Considerato che ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L.R. 10/2010 è stato trasmessa copia del rapporto ambientale e sintesi non tecnica della VAS del Piano Strutturale Comunale ai seguenti Enti:

- Regione Toscana :

Strumenti della programmazione negoziata e della valutazione regionale;

Pianificazione del Territorio;

Settore Energia tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico;

Direzione Ambiente e Energia;

- Ufficio Regionale del Genio Civile di Pisa;

-Provincia di Pisa;

- Provincia di Firenze;

-Autorità di Bacino Fiume Arno;

-Consorzio 4 Basso Valdarno;

- Acque S.p.A.;
- Toscana Energia S.p.A.;
- ENEL S.p.A.;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Azienda U.S.L. n. 5 – Zona Pisana;
- A.R.P.A.T. ;
- Al Comune di Casciana Terme Lari;
- Comune di Fauglia;
- Comune di Cascina;
- Comune di Collesalvetti;
- Comune di Orciano Pisano;
- Comune di Santa Luce;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Consorzio EGO (European Gravitational Observatory);
- Stazione Carabinieri Forestale di Pontedera;
- TERNA;

- Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP);

- REA S.p.a.;

- Geofor S.p.a.;

- ATO Toscana Costa;

- Autorità Idrica Toscana;

- Camera di Commercio industria, artigianato agricoltura di Pisa;

- Confcomercio Pisa;

- Confesercenti Pisa;

- C.N.A. Pisa;

- Confartigianato di Pisa;

- Confederazione Italiana Agricoltori;

- Confagricoltura;

- C.N.A. Collesalveti;

- Coldiretti Pisa Livorno;

- Lega Ambiente Valdera;

- Italia Nostra;

-WWF Sezione regionale Toscana;

Preso Atto che con nota prot. n. 10 in data 02/01/2023 sono stati trasmessi gli atti adottati e gli elaborati della VAS, al Nucleo di Valutazione Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010;

Considerato che il termine per la presentazione delle osservazioni era fissato il 13/03/2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n.27 del 13/03/2023 con la quale si prorogava tale termine fino al 31/03/2023;

Considerato che sono pervenute complessivamente 21 osservazioni/contributi/note integrative entro i termini;

Visto che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica sono pervenuti i seguenti contributi :

- Azienda USL in data 18/01/2023 prot.711;
- Toscana Energia in data 26/01/2023 prot.1069;
- Terna in data 06/02/2023 p.1485;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno in data 21/02/2023 p.2221 e p.2222;
- ARPAT in data 09/03/2023 in data 09/03/2023 prot. 2909;
- Acque Spa in data 09/03/2023 p.2921;
- AIT in data 15/03/2023 p.3152;
- Regione Toscana in data 16/03/2023 p.3190;

Preso Atto che i contributi di cui sopra sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione Ambientale;

Tenuto Conto che le osservazioni pervenute sono state puntualmente esaminate dal Responsabile del Procedimento, dall'Arch. Fabrizio Cinquini e dall' Arch.. Piermichele Malucchi i contributi relativi alla VAS;

Considerato che le osservazioni presentate sono state numerate progressivamente, sulla base dell'ordine di arrivo al protocollo del Comune e riunite nel documento denominato “ **controdeduzioni alle osservazioni e relativo allegato di Sintesi di controdeduzione ai contributi della Regione Toscana** ” (Allegato A) agli atti al prot. 9103 del 25/07/2023 – , contenente l'esame e la proposta di controdeduzione di tutte le osservazioni presentate dai cittadini, l'analisi delle osservazioni d'ufficio, del contributo tecnico della Regione Toscana seguendo gli indirizzi dettati dell'Amministrazione Comunale ed in coerenza con il quadro degli obiettivi posti alla base del progetto del Piano Strutturale Comunale e fissati nel documento di Avvio del Procedimento;

Valutato che la sopracitata proposta di “**controdeduzione alle osservazioni e relativo allegato di Sintesi di controdeduzione ai contributi della Regione Toscana**” è stata esaminata, discussa e votata dalla Commissione Consiliare Uso e Assetto del Territorio riunitasi in data 20 /07/2023 con gli esiti riportati nel verbale di cui all'allegato °B”;

Tenuto Conto che ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. n. 10/2010 onde concludere la fase della consultazione in materia di VAS, l'autorità competente, valutata la documentazione relativa ai contributi presentati aventi rilevanza sulle risorse ambientali, nonché le controdeduzioni e le proposte di modifica e integrazioni al Rapporto Ambientale conseguente all'accoglimento di tali contributi, ha espresso il proprio parere motivato con esito favorevole con prescrizioni , del 28/07/2023 agli atti dell'Ente al prot. 9220 (Allegato C);

Considerato che :

-l'accordo tra il Ministero dei Beni Culturali e la Regione Toscana, stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018, richiama le disposizioni del PIT/PPR, in particolare l'art. 20, comma 1, secondo il quale, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art. 145 del Codice;

-l'art. 21, comma 5, stabilisce che la valutazione della conformazione dell'atto è effettuata: a) dagli
2023 31 31-07-2023

organi ministeriali competenti e dalla Regione Toscana in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici, b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui al punto a);

- in conformità al disposto all'art. 21, comma 2, della disciplina del PIT/PPR, in base alle disposizioni di cui al comma 5 dell'accordo sopra richiamato, la conferenza paesaggistica viene convocata dalla Regione dopoché l'Amministrazione Comunale ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni, trasmettendo il relativo provvedimento alla Regione stessa, nonché al Segretariato Regionale del MIBAC e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

Dato Atto quindi che, prima di procedere con l'approvazione del Piano Strutturale, ai fini della conformazione dello strumento al PIT/PPR, occorre deliberare in ordine alle osservazioni pervenute;

Dato atto infine che:

- a seguito del deposito delle indagini geologiche ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. 5/R/2020, con nota prot. 1645 del 09/02/2023, la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, settore Genio Civile Valdarno Inferiore, richiedeva documentazione integrativa;

-in data 20/07/2023 agli atti dell'Ente al prot.8879 lo studio associato Geoprogetti trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dal competente ufficio della regione Toscana comprensiva delle modifiche/integrazioni conseguenti alle proposte di accoglimento delle osservazioni presentate;

- in data 21/07/2023 agli atti dell'Ente al prot.8951 è stata trasmessa la documentazione integrativa suddetta al settore Genio Civile Valdarno inferiore;

- l'approvazione del Piano Strutturale sarà pertanto subordinata alla comunicazione dell'esito finale del controllo da parte della struttura regionale competente a seguito dell'esame delle integrazioni, così come disposto dall'art. 12 e 14 del D.P.G.R. 5/R/2020;

Ravvisata pertanto la necessità di dover provvedere alle determinazioni di merito in ordine alle proposte di controdeduzione alle osservazioni mediante votazione su ogni singola osservazione;

Dato Atto inoltre che dal possibile accoglimento di alcune osservazioni possono conseguire opportuni adeguamenti al Piano Strutturale adottato sia nella parte normativa che negli elaborati grafici;

Ritenuto di dover trasmettere le controdeduzioni così come approvate, unitamente agli elaborati del “ Piano Strutturale adottato“, modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, alla Regione Toscana per l'avvio del procedimento di adeguamento previsto dall'art. 21 della Disciplina PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale e dall'art. 31 della L.R.T. 65/2014;

Dato Atto che, comportando il presente provvedimento previsione di spesa o diminuzione di entrata, è stato richiesto e ottenuto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, che viene allegato al presente atto;

Con voti favorevoli n. 9 espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che sono pervenute per il Piano Strutturale in questione 21 osservazioni/contributi/note integrative entro i termini;
- 3) di prendere atto del fascicolo delle “ **controdeduzioni alle osservazioni e relativo allegato di Sintesi di controdeduzione ai contributi della Regione Toscana**” redatto dall' Arch. Fabrizio Cinquini ed allegato alla presente deliberazione sotto la lettera (A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire l'ammissibilità delle osservazioni arrivate fuori dai termini e quindi di decidere di esaminare e controdedurre anche quest'ultime ai fini di una corretta e più ampia partecipazione amministrativa all'atto di Pianificazione del territorio ed in relazione comunque al miglioramento/chiarimento dello stesso;
- 5) di controdedurre alle osservazioni secondo i contenuti dell'allegato A e nel seguente modo :

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
1	Donati Roberto	16/01/2023 prot.592	nei termini	Parzialmente accoglibile	SI	SI	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA PARZIALMENTE** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
2 e 17	Regione Toscana (contributo tecnico)	31/01/2023 prot.1254 14/03/2023 prot.3047	nei termini	Parzialmente accoglibile	SI	SI	SI	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA PARZIALMENTE** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
3	Burgalassi Luca	14/02/2023 prot.1834	nei termini	Parzialmente accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA PARZIALMENTE** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
4	Burgalassi Luca	17/02/2023 prot.2036	nei termini	Accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
5	Filidei Stefano, Fabio, Simone e Piero	28/02/2023 prot.2457	nei termini	Non accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **NON ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
6	Peruzzi Riccardo legale rappresentante della LI PER	09/03/2023 prot.2903	nei termini	Parzialmente accoglibile	NO	SI	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA PARZIALMENTE** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
7	Meazzini Andrea - Meazzini Rita	10/03/2023 prot.2932	nei termini	Non accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **NON ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
8	Ceccanti Paolo - Ceccanti Gianfranco	10/03/2023 prot.2950	nei termini	Non accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **NON ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
9	Valeri Marzia	10/03/2023 prot.2963	nei termini	Non accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **NON ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
10	Romboli Monica	10/03/2023 prot.2973	nei termini	Non accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **NON ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
11	Stizza Fiorella	13/03/2023 prot.2990	nei termini	Accoglibile	SI	SI	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
12	Enrico Cappellini	13/03/2023 prot. 3017	nei termini	Accoglibile	SI	SI	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
13	Laurendi Salvatore	13/03/2023 prot.3020 e integrazione 03/04/2023 prot.4089	nei termini / fuori dei termini	Non accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **NON ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
14	Franchi Manola e Letizia	13/03/2023 prot.3022	nei termini	Non accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **NON ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
15	Di Pietro Rita e Lischi Fabrizio	13/03/2023 prot.3026	nei termini	Parzialmente accoglibile	NO	SI	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA PARZIALMENTE** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
16	Salvadori Antonietta e Antonio	13/03/2023 prot.3033	nei termini	Accoglibile	SI	SI	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
17	Regione Toscana (contributo tecnico)	14/03/2023 port.3047	nei termini	Parzialmente accoglibile	SI	SI	SI	SI

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA PARZIALMENTE** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
18a	Sartini Stefano	15/03/2023 prot.3130	nei termini	Accoglibile	SI	SI	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
18b	Sartini Stefano	15/03/2023 prot.3130	nei termini	Non accoglibile , in quanto non pertinente	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **NON PERTINENTE** e quindi di **NON ACCOGLIERLA** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
19	Pepi Carlo	28/03/2023 prot.3719	nei termini	Parzialmente accoglibile	SI	SI	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA PARZIALMENTE** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.	Richiedente	Data di presentazione	Termini	Proposta di controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
20	Pepi Carlo	28/03/2023 prot.3757	nei termini	Parzialmente accoglibile	NO	NO	NO	NO

Con voti:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di ritenere l'osservazione **PERTINENTE** e quindi di **ACCOGLIERLA PARZIALMENTE** secondo la motivazione riportata nell'allegato A.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano

6) di approvare il parere motivato con le relative prescrizioni (allegato C);

7) di prendere atto delle indicazioni contenute nel Parere motivato espresso dal NVA relativamente al recepimento delle prescrizioni relativamente alla stesura definitiva degli atti e dei documenti di cui è composto il Piano Strutturale;

8) di demandare al progettista Arch. Fabrizio Cinquini la modifica degli elaborati del Piano Strutturale a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte con l'approvazione delle controdeduzioni;

9) di precisare che in caso di incongruenza tra il testo delle controdeduzioni e gli elaborati grafici e/o normativi costituenti le varianti, modificate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, si intende prevalente il contenuto delle controdeduzioni di cui all'allegato A), e che pertanto eventuali incongruenze potranno essere in ogni momento corrette d'ufficio senza che ciò costituisca variante al R.U.;

10) di trasmettere la documentazione relativa al Piano Strutturale Comunale come integrata/modificata dall'accoglimento/accoglimento parziale delle osservazioni alla Regione Toscana per dare avvio al procedimento di conformazione previsto dall'art. 21 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale e dall'art. 31 della L.R.T. 65/2014;

11) di dare atto che la bozza di deliberazione comprensiva dei relativi allegati è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio – 2023, all'interno del sito del Comune di Crespina Lorenzana, www.comune.crespinalorenzana.pi.it;

12) di incaricare il Responsabile del Procedimento, di adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente atto;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9 espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

13) di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento stante l'urgenza di pubblicazione ai fini degli adempimenti consequenziali connessi.

**Deliberazione CONSIGLIO
COMUNALE n. 31 del 31-07-
2023**

Approvato e sottoscritto

Il Presidente D'ADDONA THOMAS

Il Segretario Comunale MATTERA ROSANNA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Crespina Lorenzana ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PIANO STRUTTURALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 60 DEL 15 DICEMBRE 2022 E ACCOGLIMENTO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEL PARERE MOTIVATO EX ART.26 L.R. 10/2010 CON CONSEGUENTE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE ART. 21 DISCIPLINA DEL PIT/PPR E ART. 31 LR. 65/2014.

SERVIZIO: AREA PIANIFICAZIONE-TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Crespina Lorenzana, 29-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LUCA MELANI



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PIANO STRUTTURALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 60 DEL 15 DICEMBRE 2022 E ACCOGLIMENTO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEL PARERE MOTIVATO EX ART.26 L.R. 10/2010 CON CONSEGUENTE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE ART. 21 DISCIPLINA DEL PIT/PPR E ART. 31 LR. 65/2014.

SERVIZIO: AREA PIANIFICAZIONE-TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Crespina Lorenzana, 31-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE
UMANE

DANIELA TAMPUCCI



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA (Provincia di Pisa)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Delibera n. 31 del 31-07-2023

OGGETTO:	PIANO STRUTTURALE - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PIANO STRUTTURALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 60 DEL 15 DICEMBRE 2022 E ACCOGLIMENTO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEL PARERE MOTIVATO EX ART.26 L.R. 10/2010 CON CONSEGUENTE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE ART. 21 DISCIPLINA DEL PIT/PPR E ART. 31 LR. 65/2014.
-----------------	--

La presente deliberazione:

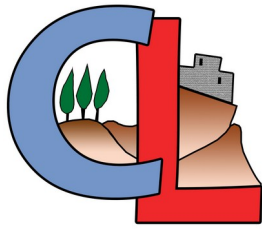
Ai sensi dell'art.124, comma 1, D.lgs. 18.8.2000 n.267, viene affissa all'albo pretorio dal 08-08-2023 e per 15 giorni consecutivi.

(X) viene dichiarata immediatamente esecutiva a sensi del 4° comma dell'art.134 del D.lgs. n.267/2000.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

08-08-2023

L'INCARICATO
LINDA SARDELLI



Comune di
Crespina Lorenzana
Provincia di Pisa

NUOVO PIANO STRUTTURALE

Comune di Crespina Lorenzana

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E AI
CONTRIBUTI PERVENUTI IN ESITO ALL'ADOZIONE
REGISTRO di SINTESI e PROPOSTA TECNICA**

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile Unico Procedimento (RUP)

Luca Melani

Progetto e coordinamento generale

Società Terre.it srl

Fabrizio Cinquini, Michela Biagi

Elaborazioni grafiche, cartografiche e progetto GIS

Società Terre.it srl

Valeria Dini, Francesca Furter

Indagini geologiche e sismiche

Geoprogetti Studio Associato

Francesca Franchi

Studi idrologici e idraulici

Società HS Ingegneria

Pozzolini Simone

Indagini del territorio aperto e rurale

Soc. NEMO srl

Leonardo Lombardi, Cristina Castelli, Michele Giunti

Indagini di probabilità e rischio archeologico

Diego Carbone

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Piermichele Malucchi

Indagini di compatibilità e classificazione acustica

Tiziana Agostini

Uffici tecnici comunali

Elisa Balestri, Massimiliano Vannini

Garante della partecipazione

Massimiliano Vannini

Assessore all'Urbanistica

Gianluca Catarzi

SINDACO

Thomas D'Addona

OSSERVAZIONI AL PIANO STRUTTURALE (PS) ADOTTATO. REGISTRO DELLE PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE

N.	Richiedente	Data presentazione	Termini	Sintesi dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Esiti della controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
1	Donati Roberto	16/01/2023 prot.592	nei termini	Richiede la correzione delle seguenti carte di quadro conoscitivo: QC.2b – Uso del suolo, QC.3 - Vegetazione e habitat di interesse comunitario, QC.9 Principali vincoli e determinazioni progettuali sovraordinati	Parzialmente accoglibile	Limitamene alla correzione degli elaborati di quadro conoscitivo indicati (QC.2 e QC3). Resta ferma tuttavia la ricognizione dei Beni paesaggistici del PIT/PPR, di cui all'art. 142 del Codice (QC.9), anche tenendo conto di quanto segnalato dal contributo della Regione Toscana. Di conseguenza si propone inoltre di modificare la carta di quadro propositivo Qp.2 Strategia dello sviluppo da "Aree di interesse ambientale e naturalistico" ad "Aree agricole produttive"	SI	SI	NO	NO
2 e 17	Regione Toscana (contributo tecnico)	31/01/2023 prot.1254 14/03/2023 prot.3047	nei termini	La Regione Toscana con nota del "Settore Pianificazione del territorio", ha trasmesso il proprio contributo, fornendo in forma di raccolta, anche i diversi contributi degli altri Settori regionali. In particolare: Contributi al Piano Strutturale. - Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio - Settore Tutela della Natura e del Mare - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico - Settore Autorità di gestione FEASR. - Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche - Settore Infrastrutture per attività produttive - Settore Turismo, Commercio e Servizi Contributi al Piano Operativo. - Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico - Settore Autorità di gestione FEASR. - Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche - Settore Infrastrutture per attività produttive - Settore Turismo, Commercio e Servizi Contributi al Piano Strutturale e al Piano Operativo. - Sistema informativo e Pianificazione del territorio – Contributo al PS (A) - Sistema informativo e Pianificazione del territorio – Contributo al PO (B) - Programmazione Grandi Infrastrutture di trasporto e Viabilità regionale - Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico - Logistica e Cave - Genio Civile Valdarno Inferiore A e B	Parzialmente accoglibile	Stante la complessità, l'articolazione e la diversificazione dei diversi contributi, si veda al riguardo lo specifico allegato al presente documento che reca le conseguenti determinazioni da assumere, ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, da assumere nella forma e al pari delle "controdeduzioni" alle osservazioni	SI	SI	SI	NO
3	Burgalassi Luca	14/02/2023 prot.1834	nei termini	Vedere osservazione n. 8 al Piano Operativo	Parzialmente accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	NO	NO	NO
4	Burgalassi Luca	17/02/2023 prot.2036	nei termini	Vedere osservazione n. 10 al Piano Operativo	Accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	NO	NO	NO
5	Filidei Stefano, Fabio, Simone e Piero	28/02/2023 prot.2457	nei termini	Vedere osservazione n. 13 al Piano Operativo	Non accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	NO	NO	NO
6	Peruzzi Riccardo legale rappresentante della LI PER	09/03/2023 prot.2903	nei termini	Vedere osservazione n. 24 al Piano Operativo	Parzialmente accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	SI	NO	NO
7	Meazzini Andrea - Meazzini Rita	10/03/2023 prot.2932	nei termini	Vedere osservazione n. 25 al Piano Operativo	Non accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	NO	NO	NO
8	Ceccanti Paolo - Ceccanti Gianfranco	10/03/2023 prot.2950	nei termini	Vedere osservazione n. 26 al Piano Operativo	Non accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	NO	NO	NO

OSSERVAZIONI AL PIANO STRUTTURALE (PS) ADOTTATO. REGISTRO DELLE PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE

N.	Richiedente	Data presentazione	Termini	Sintesi dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Esiti della controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
9	Valeri Marzia	10/03/2023 prot.2963	nei termini	Chiede che l'area di proprietà possa essere recuperata all'interno del territorio urbanizzato inserendo una nuova area edificabile secondo quanto già previsto nel RU vigente	Non accoglibile	Premettendo che il PS non definisce previsioni conformative del regime e della destinazione dei suoli (che compete ai sensi di legge al (PO), la richiesta risulta in ogni caso in contrasto con i principi generali della LR 65/2014 e con le specifiche indicazioni metodologiche definite dal PIT/PPR in relazione ai morfotipi del territorio urbanizzato	NO	NO	NO	NO
10	Romboli Monica	10/03/2023 prot.2973	nei termini	Chiede che il terreno di proprietà sia trasformato in area di completamento B	Non accoglibile	Premettendo che il PS non definisce previsioni conformative del regime e della destinazione dei suoli (che compete ai sensi di legge al (PO), la richiesta risulta in ogni caso in contrasto con i principi generali della LR 65/2014 e con le specifiche indicazioni metodologiche definite dal PIT/PPR in relazione ai morfotipi del territorio urbanizzato. Nel caso specifico l'area risulta a tutti gli effetti agricola	NO	NO	NO	NO
11	Stizza Fiorella	13/03/2023 prot.2990	nei termini	Vedere osservazione n. 29 al Piano Operativo	Accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	SI	SI	NO	NO
12	Enrico Cappellini	13/03/2023 prot.3017	nei termini	Chiede con riferimento all'elaborato QC7b , rete delle mobilità e percorsi : 1) Via del Bucine l'elaborato non riposta in modo completo la parte che dalla strada Prov.le SP 21 Il Rio raggiunge il centro del borgo costeggiando villa Giuli; - Via di Collinella , l'elaborato non riporta i tratti di collegamento alla SP wq e alla via dei Molini e del Commercio; -Via Le Botra non rappresentata; - Parco di Villa Giuli , ospita Piante secolari chiede un vincolo e un censimento/catalogazione	Accoglibile	Nel prevendere atto di quanto argomentato nell'osservazione si propone di modificare le carte del QC del PS, con specifico riferimento alla viabilità indicata	SI	SI	NO	NO
13	Laurendi Salvatore	13/03/2023 prot.3020 e integrazione 03/04/2023 prot.4089	nei termini / fuori dei termini	Vedere osservazione n. 39 al Piano Operativo	Non accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	NO	NO	NO
14	Franchi Manola e Letizia	13/03/2023 prot.3022	nei termini	Vedere osservazione n. 41 al Piano Operativo	Non accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	NO	NO	NO
15	Di Pietro Rita e Lischi Fabrizio	13/03/2023 prot.3026	nei termini	Vedere osservazione n. 44 al Piano Operativo	Parzialmente accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	SI	NO	NO
16	Salvadori Antonietta e Antonio	13/03/2023 prot.3033	nei termini	Vedere osservazione n. 46 al Piano Operativo	Accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	SI	SI	NO	NO
17	Regione Toscana (contributo tecnico)	14/03/2023 port.3047	nei termini	Vedere osservazione n. 47 al Piano Operativo	Parzialmente accoglibile	Stante la complessità, l'articolazione e la diversificazione dei diversi contributi, si veda al riguardo lo specifico allegato al presente documento che reca le conseguenti determinazioni da assumere, ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, da assumere nella forma e al pari delle "controdeduzioni" alle osservazioni	SI	SI	SI	SI
18a	Sartini Stefano	15/03/2023 prot.3130	nei termini	Vedere osservazione n. 56a al Piano Operativo	Accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	SI	SI	NO	NO

OSSERVAZIONI AL PIANO STRUTTURALE (PS) ADOTTATO. REGISTRO DELLE PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE

N.	Richiedente	Data presentazione	Termini	Sintesi dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Esiti della controdeduzione	Comporta modifiche carte di QC	Comporta modifiche carte di QP	Comporta modifiche alla Disciplina	Comporta modifiche alla relazione
18b	Sartini Stefano	15/03/2023 prot.3130	nei termini	Vedere osservazione n. 56b al Piano Operativo	Non accoglibile, in quanto non pertinente	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	NO	NO	NO
19	Pepi Carlo	28/03/2023 prot.3719	nei termini	Vedere osservazione n. 58 al Piano Operativo	Parzialmente accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	SI	SI	NO	NO
20	Pepi Carlo	28/03/2023 prot.3757	nei termini	Vedere osservazione n. 59 al Piano Operativo	Parzialmente accoglibile	Si rimanda alla proposta di controdeduzione formulata per l'osservazione al Piano Operativo	NO	NO	NO	NO

PIANO OPERATIVO e PIANO STRUTTURALE

ALLEGATO AL REGISTRO DI SINTESI DELLE OSSERVAZIONI E DEI CONTRIBUTI CONTRODEDUZIONI AI CONTRIBUTI DELLA REGIONE TOSCANA

La Regione Toscana con un'unica nota del "Settore Sistemi informativi e Pianificazione del territorio", ha trasmesso il proprio contributo tecnico, fornendo in forma di raccolta, anche i diversi contributi predisposti da altri Settori regionali. In particolare:

Contributi al Piano Strutturale.

- Contributo del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
- Contributo del Settore Tutela della Natura e del Mare
- Contributo del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico
- Contributo del Settore Autorità di gestione FEASR.
- Contributo del Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche. Cambiamenti climatici
- Contributo del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico A e B
- Contributo del Settore Turismo, Commercio e Servizi

Contributi al Piano Operativo.

- Contributo del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
- Contributo del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico
- Contributo del Settore Autorità di gestione FEASR.
- Contributo del Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche. Cambiamenti climatici
- Contributo del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico A e B
- Contributo del Settore Turismo, Commercio e Servizi

Contributi al Piano Strutturale e al Piano Operativo.

- Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio – Contributo al PS (A)
- Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio – Contributo al PO (B)
- Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di trasporto e Viabilità regionale
- Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico
- Settore Logistica e Cave
- Contributo del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore A e B

Seppure trattasi di contributi di natura tecnica, nello spirito di assicurare la massima collaborazione interistituzionale, di seguito secondo l'elenco precedentemente indicato, sono definite le conseguenti determinazioni da assumere, ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, da assumere nella forma e al pari delle "controdeduzioni" alle osservazioni.

CONTRIBUTI AL PIANO STRUTTURALE

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

In riferimento a quanto evidenziato dal contributo in relazione alla ricognizione delle aree boscate si rappresenta che il documento denominato "Analisi delle strutture ecosistemiche e agroforestali", seppure riferito ad una indagine di dettaglio sulle componenti evidenziate, non contiene in forma esaustiva tutti gli elementi ricognitivi di cui all'Elaborato 7B (Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del Codice) del PIT/PPR. Si ritiene pertanto di escludere che gli elaborati di Quadro conoscitivo (Tavole "QC. 9a" e "QC. 9B") possano proporre una specifica "ricognizione" dei vincoli di cui all'ex art. 142 del Codice. Per tali motivi e a chiarimento di eventuali erronee interpretazioni circa i contenuti dei sudetti elaborati, si propone di modificare le suddette Tavole "QC. 9a" e "QC. 9b" eliminando tra i contenuti il tematismo denominato "Ricognizione delle aree boscate" (CIC 31) lasciando quindi il solo tematismo proposto dal PIT/PPR. Per le stesse argomentazioni si propone inoltre di modificare l'art. 13 comma 6 della Disciplina di piano del PS chiarendo la validità (meramente indicativa) delle analisi condotte

per il quadro conoscitivo dello stesso PS.

In riferimento ricognizione delle aree escluse dalla tutela ex lege ai sensi dell'art.142, comma 2 del Codice, si propone di procedere all'integrazione degli elaborati di quadro conoscitivo denominati "QC.7 Principali vincoli e determinazioni progettuali sovraordinati" (7a Quadrante Nord – 7b Quadrante sud)", inserendo l'indicazione delle suddette aree escludenti sulla base di una attenta lettura degli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data di riferimento indicata dal Codice.

Settore Tutela della Natura e del Mare

Preso atto di quanto confermato in ordine alla non necessità di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza, nonché della completezza ed esaustività dei contenuti del Rapporto Ambientale di VAS e delle analisi concernenti le aree di collegamento ecologico-funzionale e gli altri elementi funzionali e strutturali della Rete Ecologica regionale, si ritiene di dover in ogni caso considerare gli elementi di potenziale criticità evidenziati in ordine ad alcune previsioni del PS. Secondo quanto suggerito dallo stesso contributo si propone quindi di integrare la Disciplina di piano del PS ed in particolare l'art. 30, introducendo uno specifico comma che contenga le misure ed indicazioni di mitigazione finalizzate a salvaguardare l'integrità di varchi e corridoi di connettività ambientale. In forma complementare si ritiene di richiamare l'applicazione delle suddette misure ed indicazioni per l'attuazione di alcune previsioni del PO, introducendo il riferimento nelle singole schede – norma di alcune previsioni di trasformazione che possono avere potenziali interferenze con i fattori di criticità precedentemente richiamati.

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico

Nel prendere atto del contributo inviato, in termini meramente riferibili al quadro conoscitivo e al corrispondente quadro normativo, si rimanda al procedimento di VAS per le eventuali determinazioni conseguenti.

Settore Autorità di gestione e FESR

Nel condividere il contributo inviato, si propone di modificare l'art. 23 della Disciplina di piano del PS secondo le indicazioni dallo stesso formulate, in riferimento alla possibilità di presentazione del PAPMAA da parte dell'impresa agricola.

Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo

Il suddetto settore non rileva o evidenzia specifici contributi in merito al procedimento di che trattasi, ricordando esclusivamente l'obbligo del rispetto della LR 39/2000 e del relativo Regolamento di cui alla DPGR n. 48R/2003.

Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico A e B

Il suddetto settore non rileva o evidenzia specifici contributi in merito al procedimento di che trattasi, salvo segnalare eventuali finanziamenti erogati a favore del Comune di Crespina Lorenzana.

Settore Turismo, Commercio e Servizi

Il suddetto settore non rileva o evidenzia specifici contributi in merito al procedimento di che trattasi.

CONTRIBUTI AL PIANO OPERATIVO

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

Richiamando le determinazioni formulate per il contributo trasmesso dallo stesso settore al Piano Strutturale

e le relative proposte di modifica agli elaborati di quadro conoscitivo e di quadro propositivo dello stesso PS, per il PO non vi sono di conseguenza elementi o problematiche da considerare.

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico

Nel prendere atto del contributo inviato, in termini meramente riferibili al quadro conoscitivo e al corrispondente quadro normativo, si rimanda al procedimento di VAS per le eventuali determinazioni conseguenti.

Settore Autorità di gestione e FESR

Il suddetto settore non rileva o evidenzia specifici contributi in merito al procedimento di che trattasi, salvo segnalare eventuali finanziamenti erogati a favore del Comune di Crespina Lorenzana.

Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo

Il suddetto settore non rileva o evidenzia specifici contributi in merito al procedimento di che trattasi, ricordando esclusivamente l'obbligo del rispetto della LR 39/2000 e del relativo Regolamento di cui alla DPGR n. 48R/2003.

Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico A e B

Il suddetto settore non rileva o evidenzia specifici contributi in merito al procedimento di che trattasi, salvo segnalare eventuali finanziamenti erogati a favore del Comune di Crespina Lorenzana.

Settore Turismo, Commercio e Servizi

Il suddetto settore non rileva o evidenzia specifici contributi in merito al procedimento di che trattasi.

CONTRIBUTI AL PIANO STRUTTURALE E AL PIANO OPERATIVO

Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio – Contributo al PS (A)

Nel prendere atto del contributo inviato in ordine alla disciplina di PO si propongono le seguenti determinazioni secondo i punti elenco indicati dallo scrivente servizio regionale.

A.1. In riferimento alla richiesta di chiarimenti in ordine alla perimetrazione del "territorio urbanizzato" di cui al punto A.1.1 del PS, nel rappresentare che la definizione del territorio urbanizzato è stata condivisa con la Regione Toscana già in sede di "Conferenza di copianificazione" mediante la predisposizione di apposta cartografia di supporto all'istruttoria delle previsioni esterne allo stesso perimetro ed elaborata considerando le apposite indagini di quadro conoscitivo (uso del suolo, vegetazione, assetto insediativo ed infrastrutturale, stato di attuazione del RU vigente, ecc.) e la conseguente definizione della ricognizione del Patrimonio territoriale" comunale e dei "Morfotipi" delle Invarianti Strutturali del PIT-PPR, declinati e dettagliati alla scala comunale, si evidenzia quanto segue:

- In riferimento al punto A.1.1. Le zone indicate, con specifico riferimento a via Gioielli e Podere il Pozzo, costituiscono territorio urbanizzato anche in ragione delle previsioni del Ru vigente in corso di attuazione (PdC già rilasciati), la cui consistenza urbanistica ed edilizia non risulta ancora evidentemente identificabile nella CTR come nelle ortofoto, essendo gli interventi in corso di esecuzione. Si evidenzia inoltre che i caratteri di ruralità di alcune aree poste all'interno del perimetro sono riconosciute dal PS mediante l'identificazione di specifiche "Aree agricole intercluse" (ai sensi dell'art. 4 c. 5 lett. a) della LR 65/2014);
- In riferimento al punto A.1.2. Le aree indicate lungo via A. Moro sono propriamente aree pertinenziali ed accessorie, in termini funzionali e morfotipologici, agli insediamenti esistenti dislocati sulla medesima viabilità; l'area in loc. Tripalle è un'area già insediata e allo stato attuale degradata (ex impianto sportivo)

destinata pertanto dal PS a previsioni di rigenerazione e riqualificazione; L'area adiacente a P.zza Cammeo - seppure apparentemente costituita da prevalenti spazi aperti – comprende diversi manufatti e strutture (anche degradate o in abbandono) che nell'attestare la qualificazione quali aree effettivamente insediate richiedono la necessità di poter intervenire con previsioni di recupero e riqualificazione del margine. A parziale accoglimento di tale contributo si ritiene di modificare la cartografia del Quadro proposto (QP.2b) del PS individuando la suddetta area tra i "Contesti degradati, dequalificati e inutilizzati di rinnovo o rigenerazione urbana".

In riferimento al punto A.1.2 si prende atto di quanto confermato dallo scrivente servizio regionale.

A.2. Per le peculiari caratteristiche territoriali che qualificano il territorio di Crespina Lorenzana, come specificatamente argomentato nelle indagini concernenti il territorio rurale contenute nel quadro conoscitivo, non si ritiene necessaria l'individuazione di specifici ambiti di pertinenza dei nuclei rurali storici. Analogamente per gli ambiti periurbani.

A.3. Come peraltro riscontrato dalla stessa nota del servizio le analisi demografiche del PS riscontrano una stabilità degli andamenti demografici comunali, tale evidenza si rispecchia infatti in un dimensionamento evidentemente ridotto delle nuove previsioni residenziali (anche al netto dei residui previsionali ereditati dai previgenti strumenti urbanistici): Tuttavia è altrettanto evidente che non sussiste correlazione logica e funzionale tra andamento demografico e nuove previsioni di natura produttiva che dipendono da altre variabili bili economiche e sociali connesse con le prospettive e gli scenari di sviluppo sostenibile comunale. A tale riguardo è inoltre da segnalare che nel caso delle destinazioni produttive, non sussistono alternative di riuso del patrimonio edilizio esistente, essendo le attuali aree artigianali (Lavoria, Laura e Volpaia) complessivamente utilizzate. Resta pertanto la necessità che il PS individui un dimensionamento confacente alle prospettive di ampliamento e sviluppo dei suddetti insediamenti, anche in considerazione della propizia e confacente dislocazione in relazione al sistema infrastrutturale regionale e provinciale.

Nel condividere invece la necessità di indicare un limite alle capacità di programmazione del primo PO, in ragione di una graduale attuazione delle previsioni del PS si richiama quanto già disposto all'art. 28 C.4 della Disciplina di piano che prevede il contenimento delle previsioni di "nuova edificazione" del primo PO nei limiti del 70% del dimensionamento del PS.

Si segnala infine che, contrariamente a quanto indicato nel contributo, la tabella del dimensionamento complessivo del PS riportata in appendice alla Disciplina di piano, distingue opportunamente il dimensionamento riferito al territorio urbanizzato rispetto a quello del territorio rurale, articolandolo inoltre per singole UTOE. Al fine di una migliore lettura dei dati complessivi, si propone comunque di modificare la tabella riportata all'Appendice B alla Disciplina di piano inserendo anche i dati distinti tra territorio urbanizzato e territorio rurale in termini complessivi.

A.4. In relazione a quanto evidenziato con il contributo, si precisa che la Disciplina di piano del PS, in ragione di quanto emerso con le indagini di Quadro conoscitivo, non prevede specifiche indicazioni circa il soddisfacimento di Edilizia residenziale pubblica o sociale.

A.5. Nel concordare con quanto indicato dal contributo, si propone di introdurre le necessarie modifiche ed integrazioni all'Appendice A alla Disciplina di piano del PS, in coerenza con i contenuti del verbale della Conferenza di Copianificazione, distinguendo tuttavia tra contenuti propri del PO e contenuti del PS.

Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio – Contributo al PO (B)

Nel prendere atto del contributo inviato in ordine alla disciplina di PO si propongono le seguenti determinazioni secondo i punti elenco indicati dallo scrivente servizio regionale.

B.1 In riferimento alla verifica effettuata in ordine alla possibilità che alcune previsioni di trasformazione ricadano all'interno di aree sottoposte a vincolo paesaggistico (B.1.1) si propone di integrare le schede – norma laddove non siano presenti le relative indicazioni in relazione alle specifiche categorie di bene paesaggistico interessata. In merito alla richiesta di inserire uno schema distributivo (B.1.2) con indicazione della localizzazione delle diverse tipologie di trasformazione, si evidenzia che detta elaborazione è già

presente in ogni singola scheda - norma, salvo i casi in cui la tipologia di intervento non determini effetti di natura localizzativa, ovvero sia soggetta ad un preventivo strumento urbanistico attuativo. In merito alle previsioni di trasformazione che si richiede di rivedere, anche in esito ad una riconsiderazione del territorio urbanizzato nel PS (B.1.3), nel rimarcare la conformità del perimetro individuato ai principi della LR 65/2014 si evidenzia a chiarimento quanto segue:

- per la previsione Ur.4.2: trattasi in parte di un'area insediata e trasformata ed in parte di lotti liberi interclusi tra gli insediamenti esistenti e la vivibilità (provinciale e comunale, già dotati di opere di urbanizzazione primaria. In questo quadro la previsione concorre alla riqualificazione degli insediamenti esistenti e all'incremento degli standard urbanistici.
- per la previsione Ur.4.4: si ribadisce quanto già descritto in precedenti punti, essa comprende diversi manufatti e strutture (anche degradate o in abbandono) che nell'attestare la qualificazione quali aree effettivamente insediate richiedono la necessità di poter intervenire con previsioni di recupero e riqualificazione del margine.
- per la previsione Uc.2.10: si ribadisce quanto già descritto in precedenti punti, segnalando che la stessa concorre alla riqualificazione del margine degli insediamenti di cui le aree costituiscono pertinenza.

B.2 In relazione alla previsione Rn.1.3 occorre opportunamente chiarire che la stessa è stata rivista, sia in termini di dislocazione del perimetro che di dimensionamento, in rapporto alla complementare revisione della previsione Rn.1.2. La somma delle due previsioni va complessivamente ad attuare la previsione A2 e solo parzialmente la previsione A3 del PS. Nel complesso la somma (sia in termini di dislocazione territoriale che di dimensionamento) delle due previsioni Rn.1.2 e Rn.1.3 rientra nelle previsioni di PS richiamate (A2 e A3), lasciando ancora non attuata una quota parte della previsione A3 del PS. La differenza / difformità rispetto alla scheda di copianificazione è pertanto solo apparente (formale), in quanto pur prevedendo un diverso perimetro per le due previsioni, la somma delle stesse rimane coerente con la previsione del PS. In ogni caso è da rilevare che il PO assoggetta le suddette previsioni alla preliminare formazione di un Piano Attuativo, che (per la natura stessa dello strumento) consentirà un ulteriore controllo dei contenuti di conformità della previsione del PO alla disciplina del PS, nonché una verifica più puntuale e dettagliata circa la dislocazione delle singole previsioni, delle diverse aree (a partire dalle opere di urbanizzazione e gli spazi pubblici), nonché degli interventi e delle opere indicate nelle schede – norma del PO. Tali previsioni peraltro potranno anche essere oggetto di approfondimenti e valutazioni specifiche in riferimento agli effetti ambientali e paesaggistici attesi, secondo quanto a tal fine indicato nel RA di VAS dello stesso PO.

B.3 In merito a quanto segnalato dal contributo si rimanda a quanto già argomentato in relazione al PS nel punto A.2.

B.4 In merito a quanto segnalato con il contributo, si ritiene di aver perseguito le finalità indicate dalla LR 3/2017 mediante l'apposita disciplina del PO riferita al patrimonio edilizio esistente ricadente in territorio rurale (sia di impianto storico che di recente formazione) di cui al Titolo III capi I e III delle Norme tecniche di attuazione dello stesso PO. Tale disciplina reca infatti specifiche disposizioni normative volte a favorire ed incentivare il recupero, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione del PEE ricadente nelle aree agricole di Crespina – Lorenzana.

B.5 In merito alle considerazioni evidenziate nel contributo, preme rilevare che:

- la dimensione minima delle UI residenziali indicata per ogni singola "Zona" del PO all'art. 16 delle relative norme tecniche è considerata in relazione alle possibilità / capacità di recupero e riqualificazione del PEE. Non sussiste pertanto nessuna ragione o evidenza scientifica per la quale si possa ritenere che in caso di addizione volumetrica la dimensione idonea di un alloggio debba necessariamente essere superiore a mt. 70. Inoltre le addizioni volumetriche previste dal PO per le singole Zone sono comunque sempre inferiori alla corrispondente dimensione minima delle UI residenziali ammesse per le stesse Zone, tale dispositivo assicura che mediante la realizzazione di una addizione volumetrica non possa determinarsi - in automatico - la formazione di una nuova U.I.
- nel prendere atto della segnalazione circa l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 99 della LR 65/2014 si propone di modificare l'art. 20 della Norme tecniche di attuazione del PO, eliminando al comma 5 lettera b) la possibilità di equiparazione delle categorie funzionali per i Tessuti storici (A) e, per uniformità di gestione

del PO, per i Nuclei rurali di impianto storico (Na).

- nel prendere atto della segnalazione, preme sottolineare che per le previsioni indicate all'appendice "B" il PO, trattandosi di previsioni di nuova edificazione, non ha inteso procedere ai sensi dell'art. 99 della LR 65/2014, individuando destinazioni d'uso "assimilabili", quanto definendo quelle "ammissibili". Tuttavia per una maggiore coerenza delle complessive previsioni del PO si propone di modificar l'Appendice "B" alle norme in modo da chiarire che la categoria funzionale commerciale al dettaglio per i Lotti a prevalente destinazione residenziale e mista, risulta un'alternativa progettuale che è compatibile con la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni.

B.6 In riferimento a quanto evidenziato in ordine al rapporto tra dimensionamento del PS e dimensionamento del PO si rimanda alle considerazioni riportate al precedente punto A.3. In merito ai contenuti riferiti alle tabelle del dimensionamento del PO si rappresenta quanto segue:

- come disposto dall'art. 5 comma 4 del Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 62 e del Titolo V della LR 65/2014 è "*... la relazione sull'effettiva attuazione delle previsioni del PO di cui all'art. 95, comma 14 della LR 65/2014 ...*" che "*... contiene, con riferimento alle UTOE, le quantità prelevate dalle dimensioni massime sostenibili del piano strutturale, nonché le ulteriori quantità attuate all'esterno del territorio urbanizzato, evidenziando il saldo residuo, con riferimento alle categorie funzionali di cui all'art. 99, comma 1 della LR 65/2014, come specificate all'articolo 6, comma 1 ...*" e non il PO nella sua formazione (adozione / approvazione).

- le tabelle approvate con DCR n. 682/2017, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento citato e secondo quanto ulteriormente indicato dalla stessa DCR n. 682/2017, costituiscono "Linee guida" per la formazione dei PS e dei PO, costituendo quindi contenuti non obbligatori, ma di orientamento. Indipendentemente dalla forma della tabella da impiegare resta fermo necessariamente per il PO l'obbligo di esplicitare correttamente i contenuti richiesti dal Regolamento citato e di conferire nel sistema regionale appositamente predisposto per il monitoraggio gli stessi contenuti in forma esaustiva.

Nel rappresentare che le tabelle del dimensionamento contenute nella Relazione illustrativa e di conformità del PO riportano, correttamente, tutti i contenuti minimi necessari richiesti dallo stesso Regolamento regionale più volte citato, nello spirito di assicurare e perseguire la massima collaborazione istituzionale si propone di integrare la Relazione del PO con l'apposita tabella di sintesi del dimensionamento riportata quale allegato 2b alla DCR n. 682/2017.

B.7 Nel condividere quanto evidenziato nel contributo, si precisa che il PO, per sua natura, non può disporre limiti alle possibilità di sua variazione, tranne quelli imposti dalla legislazione e pianificazione territoriale sovraordinata. Pertanto l'art. 55 delle Norme del PO non disciplina le modalità di formazione di apposite variante al PO, ma i criteri generali mediante i quali è ammessa dallo stesso la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione di carburante, oltre a quelle già esistenti. Sulla base delle indicazioni formulate nel contributo si propone tuttavia di modificare l'art. 55 comma 3 delle Norme del PO, introducendo (come suggerito) uno specifico criterio riferito alle condizioni di incompatibilità dettate dalla legislazione settoriale vigente in materia.

B.7, B.8, B.9 Nel prendere atto delle indicazioni e dei suggerimenti di natura procedimentale indicati nel contributo, si ritiene di procedere secondo quanto indicato dai diversi riferimenti legislativo vigenti in materia.

Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di trasporto e Viabilità regionale

Nel prendere atto di quanto segnalato in ordine alle interazioni tra la previsione del PO individuata con la sigla PAC n. 1.1 e la strada regionale S.G.C. Fi-Pi-Li si evidenzia che la suddetta previsione costituisce il mero recepimento di uno strumento di pianificazione attuativa già definitivamente approvato, secondo quanto puntualmente disposto all'art. 60 delle Norme del PO. Il PO deve infatti necessariamente confermare e mantenere l'efficacia dei "*Piani attuativi*" (PA) comunque denominati e dei "*Progetti Unitari Convenzionati*" (PUC) non decaduti in forza e fino alla scadenza delle relative convenzioni o atti d'obbligo stipulati. Nell'arco di validità stabilito dalle relative convenzioni, sono confermate le previsioni, la disciplina e gli allegati grafici e cartografici di tali piani attuativi. Pur tuttavia si ritiene utile modificare la scheda – norma relativa alla

previsione della rotatoria di intersezione tra la suddetta previsione e le rampe d raccordo con la S.G.C. Fi-Pi-Li, richiamando la necessità di procedere secondo quanto indicato dal contributo.

Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico

Il suddetto settore non rileva o evidenzia specifici contributi in merito al procedimento di che trattasi, salvo segnalare eventuali finanziamenti erogati a favore del Comune di Crespina Lorenzana.

Settore Logistica e Cave

Il suddetto settore non rileva o evidenzia specifici contributi in merito al procedimento di che trattasi, riscontrando al contempo la coerenza del PS e del PO con la pianificazione settoriale di competenza (PRC).

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore A e B

Nel prendere atto delle richieste di integrazioni e degli altri contenuti afferenti alle “Indagini geologico tecniche” (QG), si rimanda alle relative determinazioni prodotte, in applicazione delle specifiche disposizioni di cui all’art. 104 della LR 65/2014 e al relativo Regolamento di cui alla DPGR n. 5R/2020, il cui esito risulta in via conclusiva definito con il parere espresso dallo stesso Genio Civile.

VERBALE II COMMISSIONE CONSILIARE "Uso e assetto del territorio e Ambiente" del 20 luglio 2023

A seguito di convocazione del 13 luglio 2023, si è tenuta il giorno 20 luglio 2023 alle ore 17.30 presso la Sede Comunale di Crespina la riunione della II Commissione "Uso e assetto del territorio e ambiente" col seguente ordine del giorno:

Discussione ed esame osservazioni al Piano Strutturale ed al Piano Operativo pervenute.

Presenti:

- Ilaria Vannini - Consigliere (Presidente);
- David Bacci – Consigliere supplente;
- Gianluca Catarzi – Assessore all'Urbanistica.

Assenti:

- Maurizio Vannozzi – Consigliere sostituito dal supplente David Bacci;
- Anna Piu – Consigliere che ha inviato giustificazione alle ore 16.50

Sono inoltre presenti i funzionari dell'Area Tecnica Comunale Luca Melani e Massimiliano Vannini.

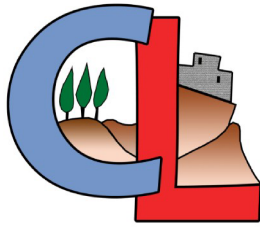
Catarzi premette che sono pervenute un totale di 101 osservazioni, delle quali 20 riferite al Piano Strutturale e 81 al Piano Operativo. Rappresenta che l'indirizzo dell'amministrazione è stato quello di accoglierle laddove queste non fossero contrarie a norme, disposizioni o regolamenti sovraordinati, od anche quando potessero pregiudicare l'interesse di privati o incidere negativamente su questioni di pubblico interesse.

Le osservazioni vengono rapidamente esaminate, concentrandosi principalmente sulle circa 20 osservazioni indicate come "non accoglibili" e ricevendo dai funzionari le necessarie delucidazioni. Si rileva che un paio di osservazioni indicate come "non accolte" sono invece da ritenersi "parzialmente accolte" e vengono segnalati inoltre alcuni refusi nel registro del quale si richiede una revisione generale prima del Consiglio Comunale.

Avendo esaurito l'esame delle controdeduzioni alle osservazioni ed avendo ricevuto i necessari chiarimenti, la seduta viene conclusa alle ore 20.00.

F.to Il Presidente

Ilaria Vannini



Comune di
Crespina Lorenzana
Provincia di Pisa

NUOVO PIANO STRUTTURALE

Comune di Crespina Lorenzana

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

art.26 L.R.10/2010 ss.mm.ii.

PARERE MOTIVATO NUCLEO DI VALUTAZIONE

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA
Protocollo Interno N. 9220/2023 del 28-07-2023
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile Unico Procedimento (RUP)

Luca Melani

Progetto e coordinamento generale

Società Terre.it srl

Fabrizio Cinquini, Michela Biagi

Elaborazioni grafiche, cartografiche e progetto GIS

Società Terre.it srl

Valeria Dini, Francesca Furter

Indagini geologiche e sismiche

Geoprogetti Studio Associato

Francesca Franchi

Studi idrologici e idraulici

Società HS Ingegneria

Pozzolini Simone

Indagini del territorio aperto e rurale

Soc. NEMO srl

Leonardo Lombardi, Cristina Castelli, Michele Giunti

Indagini di probabilità e rischio archeologico

Diego Carbone

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Piermichele Malucchi

Indagini di compatibilità e classificazione acustica

Tiziana Agostini

Uffici tecnici comunali

Elisa Balestri, Massimiliano Vannini

Garante della partecipazione

Massimiliano Vannini

Assessore all'Urbanistica

Gianluca Catarzi

SINDACO

Thomas D'Addona



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Servizio di Pianificazione e Assetto del Territorio

Prot. interno

**VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

PARERE MOTIVATO PIANO STRUTTURALE
*ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod. relativa alla
Variante generale al Regolamento Urbanistico adottata con Del.
C.C. n. 72 del 30.12.2013*

L'AUTORITA' COMPETENTE

PREMESSO

- che con Del. C.C. n. 60 del 15.12.2022 è stato adottata il Piano Strutturale del Comune di Crespina Lorenzana;
- che il Piano Strutturale in oggetto, durante l'iter procedurale propedeutico alla sua adozione, è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della LR 10/2010 e s.m.i.;
- che con Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 05.11.2019 l'Amministrazione Comunale ha individuato :
 - il *Proponente* è rappresentato dalla Giunta Comunale;
 - l'*Autorità procedente* è il Consiglio Comunale quale organo deputato all'approvazione del Piano;
 - l'*Autorità competente* formata dal Nucleo di Valutazione Ambientale interno (NVA) costituito, per effetto delle modifiche alla struttura organizzativa, dal Responsabile del servizio Lavori pubblici, servizi tecnici e protezione civile (Geom. Tamberi Alessandro), dal Responsabile U.O. Manutenzioni, servizi Ambientali (Arch. Ferrini Simone), dal Funzionario SUE (P.E.. Massimiliano Vannini).
- che ai fini delle consultazioni, il *Documento Preliminare* è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territoriali interessati e al pubblico, di seguito elencati:
 - **Giunta Regionale Toscana**
 - **Regione Toscana**
 - **Ufficio Regionale del Genio Civile**
 - **Provincia di Pisa**
 - **Provincia di Firenze**
 - **Autorità di Bacino Fiume Arno**

- **Consorzio 4 Basso Valdarno**
- **Acque S.p.A.**
- **Toscana Energia S.p.A.**
- **ENEL S.p.A.**
- **Telecom Italia S.p.A.**
- **Azienda U.S.L. n. 5 - Zona Pisana**
- **A.R.P.A.T.**
- **Al Comune di Casciana Terme Lari**
- **Comune di Fauglia**
- **Comune di Cascina**
- **Comune di Collesalveti**
- **Comune di Orciano Pisano**
- **Comune di Santa Luce**
- **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana**
- **Consorzio EGO (European Gravitational Observatory)**
- **Stazione Carabinieri Forestale di Pontedera**
- **TERNA**
- **Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP)**
- **REA S.p.a.**
- **Geofor S.p.a.**
- **ATO Toscana Costa**
- **Autorità Idrica Toscana**
- **Camera di Commercio industria, artigianato agricoltura di Pisa**
- **Confcomercio Pisa**
- **Confesercenti Pisa**
- **C.N.A. Pisa**
- **Confartigianato di Pisa**

- **Confederazione Italiana Agricoltori**
- **Confagricolturat**
- **C.N.A. Collesalveti**
- **Coldiretti Pisa Livorno**
- **Lega Ambiente Valdera**
- **Italia Nostra** presso Royal Victoria Hotel
- **WWF** Sezione regionale Toscana

che ai fini dello svolgimento della fase preliminare, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso il *Documento Preliminare* ai suddetti soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territoriali interessati e al pubblico per le necessarie consultazioni;

PRESO ATTO

- che è stato redatto il *Rapporto Ambientale* del processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010 e succ. mod.
- che ai sensi dell'art. 24 comma 4 della LR 10/2010 e succ. mod. è stata redatta la *Sintesi non Tecnica*;
- che il *Rapporto Ambientale* e la *Sintesi non Tecnica* costituiscono parte integrante e sostanziale della Del. C.C. n. 60 del 15.12.2022, con la quale è stato adottato il Piano Strutturale;
- che ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010 e succ. mod. è stato pubblicato l'avviso sul BURT (n. 02 del 11.01.2023) relativamente a:
 - adozione del Piano Strutturale e deposito dei documenti presso i competenti uffici comunali e sul sito web del Comune;
 - possibilità di consultazione dei documenti relativi al Piano (proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica) presso i competenti uffici comunali nei termini e nei tempi previsti dalla legge;

CONSIDERATO

- che nel *Rapporto Ambientale* sono stati valutati gli impatti significativi sull'ambiente, connessi con gli obiettivi e le azioni del Piano Strutturale e sono state proposte le necessarie misure di mitigazione, compensazione e monitoraggio;
- che ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod., al fine di concludere la fase di consultazione in materia di VAS, l'Autorità Competente svolge le attività tecnico-istruttorie e valuta tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni, obiezioni, contributi e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'art. 25 della succitata legge, esprimendo il proprio parere motivato;

ATTESO

- che sono pervenuti i seguenti contributi da parte degli Enti, alcuni relativi sia al Piano Strutturale che al Piano Operativo:
 - o Azienda USL in data 18/01/2023 prot.711;
 - o Toscana Energia in data 26/01/2023 prot.1069;
 - o ARPAT in data 31.01.2023 prot.1271
 - o Autorità di Bacino del Fiume Arno in data 21/02/2023 p.2221 e p.2222;
 - o ARPAT in data 09/03/2023 in data 09/03/2023 prot. 2909;
 - o AIT in data 15/03/2023 p.3152;
 - o Regione Toscana in data 16/03/2023 p.3190;
 - o Regione Toscana in data 14/03/2023 p.3047 insieme alle osservazioni al piano operativo.
- che sono inoltre pervenute osservazioni da parte di privati cittadini;
- osservazione di ufficio.

RILEVATO

- che di tutti i contributi esaminati e controdedotti, come sopra elencati, sono risultati rilevanti dal punto di vista ambientale

DETERMINA

- di controdedurre ai contributi pervenuti al Piano Strutturale, come specificato nell'allegato A. **L'allegato A costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;**
- di esprimere parere **motivato favorevole** ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod.;
- di trasmettere il presente atto all'Autorità Procedente, Consiglio Comunale, per gli eventuali adeguamenti agli elaborati costituenti il Piano Strutturale prima della presentazione per l'approvazione.
- Di ritenere di dover aggiornare la disciplina e/o la cartografia in relazione alle osservazioni per le quali sono previste prescrizioni che ne determinino la modifica ed in particolare:
 - per quanto riguarda l'osservazione dell'ARPAT Protocollo 1271 del 31-01-2023: venga inserita nella disciplina di piano che in sede di progettazione della RSA sia prevista tra le diverse valutazioni ambientali dalla normativa di settore, anche la relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 e redatta da un TCA regolarmente iscritto nell'elenco nazionale ENTECA in conformità ai criteri di cui alla DGR n.857/2013.
 - Per quanto riguarda l'osservazione dell'ASL Protocollo 711 del 18-01-2023: In merito alla rete di depurazione di Cenaia sia prescritto che le previsioni del dimensionamento che superino le potenzialità dell'attuale impianto di depurazione siano subordinate all'ampliamento del depuratore di Cenaia.
 - Infine, secondo quanto osservato dalla Regione Toscana con nota prot.3190 del 16/03/2023: nella disciplina di piano viene inserita l'osservanza delle norme del PRQA, con particolare attenzione, in caso di attività produttive, all'osservanza, ove necessario, delle Linee guida di cui al cap. 6 dell'Allegato A del PRQA regionale..

Il Responsabile dell' Area 5 Lavori pubblici, servizi tecnici e protezione civile

(Geom. Tamberi Alessandro)_____;

Il Responsabile dell' U.O. Manutenzioni, servizi Ambientali

(Arch. Ferrini Sinome)_____;

Il Funzionario dello sportello unico edilizia

(P. ind. Ed. Massimiliano Vannini)_____;

Segue Allegato "A" parte integrante del presente documento

N.	Richiedente	PS / PO	data di presentazione	termini	Sintesi dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Esiti della controdeduzione	Prescrizioni o indicazioni da inserire nel PS	Comporta modifiche al RA e/o alla Snt	Comporta modifiche al PO	Comporta modifiche al PS
1	Azienda USL Toscana nord ovest - PARERE	PS	Protocollo 711 del 18-01-2023	nei termini	Parere Istruttorio - Si esprime PARERE FAVOREVOLE per gli aspetti di competenza, subordinato alla messa in atto del previsto ampliamento dell'impianto di depurazione di Cenaia	Viene preso atto di quanto espresso nel parere	Nessuna modifica al RA ed al PS / PO	In merito alla rete di depurazione di Cenaia è prescritto che le previsioni del dimensionamento che superino le potenzialità dell'attuale impianto di depurazione siano subordinate all'ampliamento del depuratore di Cenaia.	NO prescrizione già presente.	NO	NO
2	Toscana Energia S.p.A. - PARERE	PS	Protocollo 1069 del 26/01/2023	nei termini	Parere - Il parere NON RILEVA CRITICITA', in questa fase, collegate alla distribuzione del gas metano; viene in ogni caso rimandata a successive valutazioni la possibilità gli eventuali allacci relativi a nuove utenze sulla base di precise necessità, valutandone l'effettiva fattibilità	Viene preso atto di quanto espresso nel parere	Nessuna modifica al RA ed al PS / PO	Nessuna	NO	NO	NO
3	ARPAT - Area Vasta Costa - Settore Agenti Fisici - PARERE	PS e PO (adeguamento al PCCA)	Protocollo 1271 del 31-01-2023	nei termini	Il Parere, dopo avere analizzato nel dettaglio la valutazione acustica relativa alla formazione del PS e del PO, e dopo avere evidenziato che non risultano evidenti tutte le effettive modifiche proposte al PCCA vigente, viene concluso con una doppia ipotesi: a) nell'ipotesi in cui l'unica modifica proposta con la Variante adottata fosse quella relativa all'area in cui si prevede la realizzazione di una RSA (nel parere attentamente descritta), si esprime valutazione positiva per la variante di PCCA proposta, condizionata al rispetto di 4 prescrizioni finalizzate all'integrazione della documentazione del PS / PO, alla verifica della compatibilità della classificazione acustica delle aree con i livelli di rumorosità presenti all'interno, alla rivisitazione della classificazione acustica al confine con i comuni di Cascina e Collesalveti ed redazione di specifica relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 dei livelli di rumore attualmente presenti con i limiti normativi previsti per un ricettore sensibile, nella successiva fase di pianificazione urbanistica. b) Nel caso in cui la Variante adottata prevedesse altre modifiche o disposizioni ulteriori a quella sopra indicata, non è possibile esprimere il parere richiesto e si rimane in attesa della necessaria documentazione integrativa con la descrizione di dettaglio e le valutazioni tecniche necessarie per l'espressione del parere.	Accogliibile	Il tecnico competente in materia di benessere acustico e del relativo impatto ha verificato che previsioni del PS e del PO, ivi compresi i ricettori sensibili, esistenti e di progetto, siano coerenti con la disciplina specifica relativa alla tutela della salute dei cittadini. In merito alle prescrizioni indicate nel Parere viene inserito nella disciplina di piano che in sede di progettazione della RSA sia inserita tra le diverse valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore, anche la relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 e redatta da un TCA regolarmente iscritto nell'elenco nazionale ENTECA in conformità ai criteri di cui alla DGR n.857/2013	La prescrizione prevista, pur individuata e riconosciuta anche nella VAS del PS, viene inserita nel PO che costituisce lo strumento di pianificazione più specifico per disciplinare i procedimenti attuativi.	SI	SI Disciplina	NO
4	Autorità di Bacino - CONTRIBUTO alla VAS del PS	PS	Protocollo 2222 del 21-02-2023	nei termini	Il Contributo comunica che la pianificazione, rispetto alla fase preliminare, è stata aggiornata e che, pertanto, sono presenti sul sito ufficiale istituzionale, i seguenti Piani di settore: 1) PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA). 2) PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA). Il Contributo si conclude affermando che il Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Bacino, stralcio Rischio Idraulico, (PSRI) e il Piano di bacino del fiume Arno – stralcio Bilancio Idrico, (PBI), già indicati nel contributo all'Avvio del procedimento, sono ad oggi tuttora vigenti	Viene specificato che le indagini idrauliche e relative alla tutela delle acque sono state effettuate ai sensi della normativa vigente indicata nel Contributo.	Nessuna modifica al RA ed al PS	Nessuna	NO	NO	NO

5	ARPAT - Area Vasta Costa - Settore Agenti Fisici - CONTRIBUTO su Agenti fisici	PS e PO	Protocollo 2909 del 09-03-2023	nei termini	<p>In merito al PCCA il Contributo riassume, e fa riferimento con esplicite e specifiche ripetizioni, a quanto già riportato nel parere specifico Protocollo 1271 del 31-01-2023 aggiungendo che nel RA è indicato un elaborato poi non presente negli elaborati pubblicati (‘QV.III - Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica’). Il Contributo conclude che l’analisi svolta nel RA è sufficiente integrandola con:</p> <p>1. Valutazione di impatto acustico, ai sensi dell’art. 8, commi 1, 2 e 4, della L. n.447/95 e dell’art. 12, commi 1, 2 e 4, della LR n.89/98, nel caso di nuove realizzazioni o modifiche di infrastrutture dei trasporti, impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive, ricreative da presentare a cura dei titolari dei progetti in occasione dell’avvio del relativo procedimento autorizzativo, all’atto della richiesta di concessione edilizia oppure all’atto della richiesta di licenza di esercizio delle stese attività.</p> <p>2. Relazione previsionale di clima acustico, ai sensi dell’art. 8, comma 3, della L. n.447/95 e dell’art.12, comma 3, della L.R. n.89/98, nel caso di realizzazione di insediamenti sensibili, come scuole di ogni ordine e grado, case di cura e di riposo ed edifici sanitari con degenza, e nel caso di recupero o nuova realizzazione di insediamenti residenziali in prossimità di infrastrutture dei trasporti, discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove siano installati macchinari o impianti rumorosi e impianti sportivi.</p>	Accogliibile	In merito ai punti 1 e 2 vale quanto detto in merito al Parere Protocollo 1271 del 31-01-2023.	Nessuna	NO	NO	NO
					<p>3. Specificare nel Rapporto Ambientale il criterio generale che, per quanto riguarda le previsioni di riconversione, riqualificazione o nuova realizzazione riguardanti il patrimonio edilizio, dovrà essere sempre ricordato l’obiettivo di ridurre o eliminare le situazioni di compresenza promiscua di destinazioni d’uso diverse nello stesso edificio o in edifici vicini (residenziale e produttiva e/o turistico-ricettiva, svago, ecc...) che rappresentano sempre una fonte di forti criticità dal punto di vista acustico difficilmente risanabili.</p> <p>4. Infine, per quanto riguarda il monitoraggio di cui all’art. 18 del D.lgs. n.152/2006, oltre agli indicatori già riportati nel Rapporto ambientale si ritiene opportuno aggiungere l’indicatore relativo al numero di esposti/anno presentati al Comune relativamente al disturbo da rumore in quanto, pur essendo un indicatore meno tecnico risulta più facilmente valutabile e più legato alla reale risposta della popolazione all’inquinamento acustico.</p>	Parzialmente accogliibile	<p>In merito al punto 3 viene fatto presente che il PO già prevede l’osservanza della disciplina di settore relativamente alla tutela ed al benessere della salute di cittadini e lavoratori; viene in ogni caso inserita una ulteriore prescrizione relativa all’osservanza delle disposizioni di legge finalizzate alla tutela della popolazione dall’inquinamento acustico, con particolare riferimento all’obbligo di valutazione preventiva di impatto acustico nel caso di nuove attività produttive o simili ed all’obbligo di valutazione preventiva di clima acustico nel caso di nuovi insediamenti sensibili (scuole o strutture sanitarie con degenza) o di edifici residenziali in prossimità di infrastrutture dei trasporti o altre sorgenti fortemente impattanti.</p> <p>In merito al punto 4 viene integrato l’indicatore di monitoraggio indicato.</p>	Viene rafforzata la prescrizione in merito alla disciplina di tutela della popolazione dall’inquinamento acustico detta nella cella precedente.	SI	SI Disciplina	NO
6	Autorità Idrica Toscana - CONTRIBUTO ISTRUTTORIO	PS	Protocollo 3152 del 15/03/2023	nei termini	<p>Il Contributo chiede di verificare alcuni aspetti specifici della normativa di settore:</p> <p>A) Si chiede di verificare con l’Ente gestore - Acque SpA, le previsioni di piano e di concordare, ove necessario, l’adeguamento della rete esistente.</p> <p>B) Si richiede di verificare la disciplina del rispetto della risorsa idrica, con particolare riferimento alle captazioni.</p> <p>C) Si richiede di verificare la disciplina in merito a alle limitazioni all’utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.</p>	Accogliibile	<p>In merito al punto A) viene verificato che a seguito dei contributi AIT nelle NTA del PO, che costituisce lo strumento operativo successivo al PS, che invece è uno strumento più strategico, sono stati introdotti indirizzi in merito al parere da acquisire presso l’ente gestore - Acque SpA in caso di PA e PUC. La disciplina in merito alla tutela della risorsa idrica di cui al punto B), invece, risulta già presente nelle norme del PS. In merito al punto C) infine vengono integrate le norme di PO con i riferimenti specifici al risparmio idrico di cui al DPGR 29/R/2008</p>	Vengono introdotte ulteriori prescrizioni in merito al parere da richiedere all’ente gestore della risorsa idrica e depurazione e relativamente al risparmio idrico meglio definite nelle celle precedenti	SI	SI Disciplina	NO

7	REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica CONTRIBUTO ISTRUTTORIO	PS	Protocollo 3190 del 16/03/2023	nei termini	<p>Il documento, dopo una esposizione dell'iter procedurale seguito per la redazione del PS comunale ed una breve sintesi dei contenuti del PS, formula le seguenti Osservazioni: 1,1) Non sono individuati specifici strumenti di monitoraggio (relazione, indicatori ecc).</p>	Accogliibile	<p>1) Il RA del PS adottato, che è stato adottato contestualmente al primo PO, definisce indicazioni specifiche da osservare per la definizione degli strumenti di monitoraggio all'interno dei successivi strumenti operativi e che, nello specifico, sono state osservate nel RA del PO contestualmente adottato che, infatti, contiene uno specifico Capitolo con indicati Indicatori, tempistiche, attori ecc. Per chiarezza tali indicatori vengono riportati anche all'interno del RA del PS.</p>	Nessuna	SI	NO	NO
					<p>1,2) Il contributo chiede chiarimenti in merito al dimensionamento ed al consumo di suolo (tutela degli spazi aperti residuali, permeabilità dei suoli ecc.)</p>	Accogliibile	<p>1,2) Il RA effettua una valutazione quantitativa in merito al dimensionamento previsto ed alla disciplina di PS relativamente alla limitazione del consumo di suolo; il dettaglio delle previsioni è demandato al PO che costituisce lo strumento nel quale i due elementi sopra detti trovano coniugazione e esatta definizione. Viene infine specificato che il PS ha ricompreso nelle proprie previsioni alcune aree che sono state oggetto di specifica Conferenza di Copianificazione, come dettagliatamente riportato al cap. 1.3.3 del RA e che hanno ricevuto parere positivo da parte degli enti competenti della Regione Toscana; il RA ambientale, una volta verificata l'accettazione del nuovo consumo di suolo da parte della Regione, come sopra detto, non ha individuato ulteriori impatti suscettibili di considerare non accettabili tali previsioni.</p>	Nessuna	NO	NO	NO
					<p>2,1) L'analisi di coerenza con gli strumenti sovraordinati è stata svolta considerando gli Obiettivi del PS e non la disciplina del PS e pertanto non risulta del tutto completa 2,2) Non risulta effettuata la verifica di Coerenza con il PRQA per cui è necessario integrare le NTA con norme specifiche che vincoli gli interventi di trasformazione al non aggravio del quadro emissivo. Non risultano presenti le analisi di coerenza con i seguenti piani: Piano di gestione dei Rifiuti e di Bonifica dei siti inquinati (PRB), Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM), Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA) e il Piano Gestione Acque (PGA)</p>	Accogliibile	<p>2,1 e 2,2) Il RA viene integrato con le analisi di coerenza mancanti; in merito alle emissioni in atmosfera viene precisato che nella disciplina del PS sono già presenti norme relative alla tutela della qualità atmosferica, definite in un disegno strategico congiunto con le norme relative all'utilizzo dell'energia e della sua produzione da fonti rinnovabili, con gli interventi di piantumazione e gestione del verde, con le tecnologie costruttive. Tali norme sono state poi recepite nel PO adottato contestualmente al PS in oggetto. Verranno in ogni caso inserite nella disciplina di piano opportuni riferimenti al PRQA con particolare riferimento agli alle Linee guida di cui al cap.6.</p>	Nella disciplina di piano viene inserita l'osservanza delle norme del PRQA, con particolare attenzione, in caso di attività produttive, all'osservanza, ove necessario, delle Linee guida di cui al cap. 6 dell'Allegato A del PRQA regionale.	SI	NO	SI Disciplina
					<p>3,1) Il RA non fornisce una analisi dello stato attuale delle risorse, ma non specificatamente rapportato all'attuazione dei precedenti strumenti urbanistici (PS e RU) come base per definire la nuova strategia ambientale.</p>	Accogliibile	<p>3,1) L'analisi dello stato attuale delle risorse presenti sul territorio è stata la base sia delle scelte pianificatorie effettuate che della valutazione ambientale svolta. Nel RA conclusivo tale analisi verrà esplicitata nel dettaglio anche in riferimento agli strumenti urbanistici e di pianificazione precedenti.</p>	Nessuna	SI	NO	NO
					<p>4,1) Il contributo chiede chiarimenti in merito a come la VAS ha influenzate e indirizzato le scelte di PS in relativamente ai seguenti elementi: fabbisogni idrici e depurativi - quantità di suolo impermeabilizzata - aria/energia/clima; per alcuni aspetti demandata al futuro PO.</p>	Accogliibile	<p>4,1) Il percorso di valutazione e verifica ambientale ha accompagnato l'intero percorso di pianificazione in quanto si è posto come continuo elemento di supporto nella definizione della disciplina di piano e pertanto ha contribuito a definire le norme relative sia alla risorsa idrica e depurativa, sia al consumo di suolo e all'impermeabilizzazione, sia alle risorse, strettamente congiunte, energia- qualità dell'aria - clima.</p>	Nessuna	NO	NO	NO
					<p>4,2) La valutazione del dimensionamento è riferita alle singole UTOE e non alle singole aree (viene ulteriormente ricordata la non presenza degli elementi di monitoraggio che sarebbero stati di supporto per la valutazione riferita a tali singole aree).</p>	Parzialmente accogliibile	<p>In merito alla valutazione del dimensionamento viene confermato che questa è stata effettuata relativamente alle UTOE, così come definite dal PS stesso, demandando una sua ubicazione più esatta al PO che definisce ubicazione, schede norma ecc. Come detto in merito al precedente punto 1,1 il RA del PS viene integrato con le indicazioni per il monitoraggio già definite per il RA del PO.</p>	Nessuna	SI	NO	NO
					<p>4,3) Non sono presenti ipotesi alternative.</p>	Parzialmente accogliibile	<p>Viene confermato che nella definizione del PS non sono state individuate ipotesi alternative di carattere strategico; al contrario nell'ambito del PO, nel quale le scelte strategiche del PO trovano esatta ubicazione e dimensionamento, sono emerse diverse possibilità di soluzioni che sono state registrate nello specifico capitolo.</p>	Nessuna	NO	NO	NO
					<p>5,1) Viene ancora ribadita l'esigenza di individuare strumenti di monitoraggio necessari per la valutazione ambientale.</p>	Accogliibile	<p>Come detto in merito al precedente punto 1,1 il RA del PS viene integrato con le indicazioni per il monitoraggio già definite per il RA del PO.</p>	Nessuna	SI	NO	NO
					<p>Conclusioni: alla luce di quanto sopra viene ricordato che il Parere Motivato dell'Autorità competente può contenere proposte di miglioramento del RA; successivamente si ricorda la necessità normativa della redazione della Dichiarazione di sintesi da parte del Proponente.</p>	Accogliibile	<p>Viene preso atto della normativa indicata nel Contributo.</p>	Nessuna	NO	NO	NO

N.	Richiedente	PS / PO	data di presentazione	termini	Sintesi dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Esiti della controdeduzione	Prescrizioni o indicazioni da inserire nel PS	Comporta modifiche al RA e/o alla SnT	Comporta modifiche al PO	Comporta modifiche al PS
1	Accoglimento delle Osservazioni al PS nel suo complesso	PS	Vari protocolli e varie date	nei termini e fuori dai termini	Le modifiche al PS sono estremamente limitate e non comportano modifiche sostanziali né alla disciplina né alle cartografie del PE	Accogliibile	Modifiche estremamente limitate, e generalmente di carattere positivo in quanto incentrate all'approfondimento del quadro conoscitivo; per il dettaglio si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
2	Sartini Stefano - OSSERVAZIONE	PS e PO	15/03/2023 prot.3130	nei termini	Osservazione al PS e/o al PO. Chiede di inserire una vasca di esondazione a protezione del centro abitato di Cenaia	Non accogliibile, in quanto non pertinente	L'osservazione prevede un intervento che, se realizzato, sarebbe stato oggetto di specifica indagine idraulica e ambientale estremamente approfondita e che necessita di essere collegata agli studi di settore sovracomunale e pertanto compete agli enti pubblici competenti; per questo motivo l'osservazione al PO è stata, correttamente, non accolta in quanto non pertinente (trattandosi di un singolo intervento di un soggetto privato), ma la richiesta viene integrata nello studio idraulico effettuato.	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
3	Osservazione d'ufficio	PS e PO	05/04/2023 prot.4237	nei termini	Nell'ambito della disciplina delle funzioni viene richiesta una norma che disciplini le attività cosiddette "impattanti", come le centrali di betonaggio, centrali a biomasse, stoccaggio e lavorazione riciclati, attività di logistica generica, discoteche e locali ad altro impatto rumoroso;	Accogliibile	Viene definito che nella disciplina di piano deve essere specificata la disciplina richiesta	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
4	Enrico Cappellini - OSSERVAZIONE	PS	13/03/2023 prot.3017	nei termini	Chiede con riferimento all'elaborato QC7b , rete delle mobilità e percorsi : 1) Via del Bucine l'elaborato non riposta in modo completo la parte che dalla strada Prov.le SP 21 Il Rio raggiunge il centro del borgo costeggiando villa Giuli; - Via di Collinella , l'elaborato non riporta i tratti di collegamento alla SP e alla via dei Molini e del Commercio; - Via Le Botra non rappresentata; - Parco di Villa Giuli , ospita Pianta secolari chiede un vincolo e un censimento/catalogazione	Accogliibile	Nel prevedere atto di quanto argomentato nell'osservazione si propone di modificare le carte del QC del PS, con specifico riferimento alla viabilità indicata	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
5	Regione Toscana Direzione Urbanistica Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio - CONTRIBUTO al PS	PS	14/03/2023 prot.3047	nei termini	Si ricorda che le proposte di revisione del quadro vincolistico ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici" del PIT-PPR, con particolare riferimento al vincolo "bosco", devono seguire l'iter previsto dalla normativa regionale specifica.	Accogliibile	Il vincolo "bosco" è stato recepito così come previsto dalla normativa vigente, facendo salve future modifiche alla perimetria del vincolo stesso finalizzate ad accertarne, attraverso le modalità previste dalla normativa vigente, l'effettivo limite reale; una volta effettuata tale procedura verrà recepito dagli strumenti urbanistici comunali il nuovo limite del "bosco".	Si rimanda al registro delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			